

La richiesta del contributo comporta, a norma di legge, o l'impegno di una completa ricostruzione sul posto o il recupero dei fondi in territorio nazionale. La prima soluzione non sembrò conveniente e la seconda non fu ritenuta realizzabile, essendo l'immobile di Napoli parzialmente restaurato e in godimento dell'I.N.A.

Per una più esauriente valutazione fu comunque richiesta una perizia al nostro Amministratore di Napoli.

Il Comitato permanente ed il Consiglio di amministrazione approvarono la proposta, in data 9 giugno u.s. e immediatamente fu disposto perché la Direzione tecnica immobiliare provvedesse alla compilazione delle richieste dei contributi. Durante lo svolgimento di questo lavoro, la predetta Direzione tecnica è venuta in possesso della perizia richiesta al nostro Amministratore di Napoli dal Servizio Amministrazione immobili ed ha potuto accertare che i 7 milioni spesi per la restaurazione del fabbricato di piazza Castello costituivano il 40% del complessivo ammontare del danno,